



## *Liceo Statale "Archita" Taranto*

*DISTRETTO SCOLASTICO N°53*

*Corso Umberto I, 106 b – 74121 Taranto – tel e fax 099.4533527*

*indirizzo web : <http://www.liceoarchita.it> - e -mail: [liceoarchita@libero.it](mailto:liceoarchita@libero.it)*

*TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer*



**Anno Scolastico 2016 - '17**

**DIPARTIMENTO DI ITALIANO**

Il Dipartimento di Italiano del Liceo "Archita" di Taranto, seguendo le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei, definisce i criteri- guida della Programmazione di:

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** (per il primo e secondo biennio e per il monoennio finale) e di **STORIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE, GEOGRAFIA** (per il primo biennio ).

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

##### **Lingua**

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova, infatti, al crocevia fra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha, inoltre, una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo e approfondita, poi, da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

### **Letteratura**

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha, inoltre, acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha, inoltre, una chiara cognizione del percorso storico della Letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **Lingua**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei tempi verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo

secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

### **SECONDO BIENNIO E MONOENNIO**

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza di dialettalismi e forestierismi.

### **Letteratura**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i *Promessi Sposi* di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della Letteratura italiana: la Poesia religiosa, i Siciliani, la Poesia toscana pre-illuministica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

#### **SECONDO BIENNIO**

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema

letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso di questi due anni, nella misura di almeno 20 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

### **MONOENNIO**

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento (anche attraverso il Romanzo europeo), segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Riguardo al secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, Merini...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante,...).

Si leggeranno e commenteranno almeno cinque Canti del Paradiso.

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

### **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle sottoelencate aree .

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



## **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## **PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO PRIMO BIENNIO**

### **FINALITA' GENERALI**

Dotare gli allievi di una preparazione idonea al prosieguo degli studi nel triennio

Le finalità generali della disciplina mirano a promuovere le seguenti competenze e capacità :

- Possesso della lingua italiana come strumento di conoscenza della realtà e di comunicazione con gli altri

- Padronanza della lingua in tutte le sue varietà di forme, parlate e scritte, o trasmesse con altri mezzi (cinema, televisione, computer), formali o informali, in relazione agli scopi e alle diverse funzioni comunicative
- Consapevolezza della struttura e del funzionamento del sistema linguistico
- Capacità di fruire di testi (anche non letterari) con spirito critico

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Potenziamento delle quattro abilità di base : ascolto, lettura, scrittura, oralità

Correzione delle incertezze di carattere ortografico e morfo-sintattico

Acquisizione di competenze lessicali e semantiche

Acquisizione di abilità linguistiche che consentano la comprensione e la produzione di forme testuali diversificate

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi

Acquisizione di un metodo di studio ordinato, efficace e produttivo

Maturazione graduale di una coscienza critica relativa alle problematiche del mondo odierno, attraverso la lettura e l'analisi dei testi in uso, di riviste, quotidiani, film, attraverso discussioni collettive e produzione di testi scritti.

Pertanto, al termine del primo Biennio, gli studenti dovranno:

- acquisire le seguenti **conoscenze** :

- Norme ortografiche, grammaticali e sintattiche
- Norme essenziali di analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Padronanza dei diversi registri linguistici
- Procedure essenziali per la produzione dei testi scritti (riassunto, descrizione, relazione, narrazione, argomentazione, articolo di giornale, lettera formale e informale, scheda bibliografica)
- Contenuti delle opere lette e conoscenza degli autori studiati

- possedere le seguenti **abilità**:

- Scrivere in forma corretta dal punto di vista ortografico
- Scrivere e parlare rispettando le norme sintattiche e grammaticali
- Riconoscere l'uso dei diversi registri linguistici
- Leggere, analizzare e comprendere testi
- Esporre e discutere i contenuti dei testi analizzati con spirito critico
- Produrre testi che abbiano caratteristiche di chiarezza, coerenza, completezza
- Evidenziare autonome capacità di giudizio

-dimostrare le seguenti **competenze**:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Produrre testi di diverse tipologie, in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, rielaborare.

### **METODOLOGIE**

L'accertamento dei livelli di partenza verrà effettuato mediante **prove di ingresso** idonee a verificare i prerequisiti necessari per avviare il lavoro linguistico, soprattutto nelle prime classi. I test, a risposta multipla o aperta, avranno lo scopo di :

- verificare le reali conoscenze e competenze linguistiche della classe e dei singoli allievi
- stabilire le eventuali linee di intervento per il recupero o il rafforzamento di particolari abilità e/o competenze, in vista del lavoro futuro
- individuare il punto di partenza per la programmazione.

In particolare, i test saranno strutturati in modo tale da verificare :

- le competenze ortografiche (l'ortografia e la punteggiatura)
- le competenze morfologiche (l'articolo e il nome, l'aggettivo e il pronome, il verbo, l'avverbio, la

preposizione e la congiunzione)

- le competenze sintattiche (la frase semplice e complessa)
- le competenze logico-lessicali (la semantica e il lessico)
- le competenze testuali (capacità di comprensione di un testo espositivo o narrativo)

Le prove di ingresso – comuni a tutti gli indirizzi per classi parallele- si effettueranno nelle prime due settimane di lezione e **non** daranno luogo a valutazione, ma costituiranno un'indicazione utile ai fini della preparazione del Piano di lavoro individuale. I suggerimenti forniti dal test saranno utili ai docenti soprattutto nell'organizzazione delle unità di apprendimento morfo-sintattiche, all'interno delle quali converrà privilegiare il recupero delle lacune emerse in fase di accertamento; un nuovo test, anche simile a quello iniziale, valutato con voto, potrà essere riproposto agli studenti a conclusione delle unità stesse.

Dopo le prove di ingresso, si passerà alla stesura delle Programmazioni individuali, che dovranno indicare, accanto a finalità e obiettivi, le metodologie che si intendono adottare, i contenuti (scanditi per unità di apprendimento e suddivisi fra trimestre e pentamestre), i criteri di valutazione e gli interventi didattico-educativi ( IDEI ) per il recupero.

Per il raggiungimento pieno degli obiettivi, sono richiesti interventi didattici curriculari ed extracurriculari, che possono essere così sintetizzati :

- Lezioni frontali dialogate volte alla presentazione dei nuclei essenziali delle U.A. prese in esame
- Lettura guidata dei testi in uso
- Lettura diretta in classe di giornali e di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Lettura individuale, da effettuarsi a casa, di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Discussione in classe delle opere lette
- Fruizione dei testi e dei DVD della Biblioteca scolastica
- Esperienza di *book -crossing*
- Puntuale correzione dei compiti svolti a casa dagli studenti
- Approfondimenti individuali guidati (ricerche ed esercitazioni)
- Didattica laboratoriale
- Partecipazione ad *eventi* culturali (conferenze, mostre, incontri con l'Autore, *Festa dei Lettori*, *Fiera del libro*)
- Preparazione degli studenti alle celebrazioni per il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), la *Giornata del Ricordo* (10 febbraio), la *Giornata dell'Impegno* in ricordo delle vittime di mafia (21 marzo)
- Incontri con esperti del mondo del *volontariato* (Amnesty International, Libera, Peacelink, Amici di Manhaus, Arci, Unicef) per assemblee o dibattiti su problematiche di attualità
- Partecipazione a progetti di Educazione ai Diritti Umani, alla Legalità, alla Pace e alla Nonviolenza, alla Solidarietà (adozioni a distanza), alla Cittadinanza attiva
- Escursioni e visite guidate a mostre, musei, siti archeologici; viaggi di istruzione
- Fruizione di film (da utilizzare anche nell'ambito delle assemblee di classe e di Istituto)
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Esercitazioni sulle Prove INVALSI
- Partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano
- Utilizzo dei linguaggi multimediali
- Progetti per il miglioramento delle competenze di base
- Partecipazione a concorsi letterari

Sembra opportuno sottolineare che fondamentale appare la funzione dell'insegnante quale "**facilitatore**" dell'apprendimento. Pertanto il docente dovrà procedere con gradualità e continuamente verificare che la classe risponda in modo positivo alle metodologie sopra esposte e, in caso di difficoltà, intervenire, riprendendo e chiarendo gli argomenti più complessi.

I docenti si confronteranno periodicamente, in sede di Dipartimento, sul lavoro svolto e programmeranno prove comuni da somministrare agli studenti a conclusione di ogni bimestre (per la valutazione dei livelli di apprendimento e delle abilità).

## CONTENUTI

ASSE DEI LINGUAGGI		
ITALIANO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture grammaticali della lingua.</li> <li>• Elementi di base delle funzioni della lingua.</li> <li>• Principali generi letterari e loro codici espressivi.</li> <li>• Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi, argomentativi, poetici.</li> <li>• Lettura e analisi di testi scelti di autori dell'Ottocento e del Novecento italiani e stranieri.</li> <li>• Lettura di testi di epica (Illiade, Odissea, eneide) e <i>Promessi Sposi</i>.</li> <li>• Elementi di storia della letteratura italiana delle origini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la lingua nelle sue fondamentali strutture: ortografia, punteggiatura e morfosintassi.</li> <li>• Elaborare riassunti, parafrasi, commenti, relazioni.</li> <li>• Comporre e comprendere testi emotivi e argomentativi.</li> <li>• Riconoscere la relazione tra contesto storico e produzione artistico-letteraria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con proprietà la lingua italiana.</li> <li>• Avvalersi della scrittura per produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Saper condurre una riflessione sull'uso della lingua.</li> <li>• Saper leggere e comprendere testi di diversa natura.</li> <li>• Sapersi esprimere oralmente in modo efficace e pertinente.</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>

L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con una didattica organizzata per unità di apprendimento (UdA), che prevede per ogni unità trattata :

- una breve introduzione di carattere generale
- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti.

Ciascun docente potrà, in sede di Programmazione individuale, gestire le unità secondo il proprio Piano di Lavoro, curando tuttavia che le UdA di fonetica e morfologia (I anno) e di sintassi (II anno) precedano tutte le altre.

Si ribadisce, inoltre, la centralità del *testo scritto*, le cui principali tipologie, oggetto di studio nel corso del biennio, devono rientrare in specifiche unità.

In una prima fase, di analisi, gli studenti impareranno a comprendere e a distinguere i testi : le scritture descrittive, le scritture narrative, la cronaca giornalistica, l'intervista, le scritture espressivo-emotive, le scritture espositive, la relazione, la parafrasi, le scritture argomentative; in una seconda fase, si cimenteranno con la produzione dei testi.

Pertanto le prove scritte da effettuare in classe – superato ormai il "tema" tradizionale – verteranno sugli argomenti studiati : la descrizione, il riassunto, il racconto, la parafrasi, la cronaca, il diario, la lettera (formale e informale), la relazione, l'intervista, la recensione, l'articolo di giornale.

### I ANNO

UA 1- fonetica e morfologia ( trimestre): I principali fenomeni fonetici; le regole ortografiche; l'interpunzione; le parti del discorso : forme, uso, significato.

UA 2- analisi logica (trimestre): La frase semplice : gli elementi essenziali; i principali complementi ( *negli indirizzi in cui è previsto lo studio del latino questa unità è a cura dell'insegnante di latino* ).

UA 3 – ascolto (trimestre): Ascoltare e prendere appunti.



- UA 4 - comunicazione (trimestre e pentamestre): Gli elementi della comunicazione : segni, linguaggi, lingua; i registri linguistici; varietà storiche e geografiche del codice lingua.
- UA 5 - comprensione testi ( trimestre e pentamestre): Analisi del testo descrittivo e narrativo; caratteristiche ed elementi della cronaca giornalistica e dell'intervista; caratteristiche del diario e della lettera formale e informale; la parafrasi.
- UA 6 - produzione testi (trimestre e pentamestre): Come si progetta e si scrive un testo descrittivo e narrativo, la cronaca di un avvenimento, la pagina di un diario, la lettera formale e informale; come si realizza un'intervista; come si fa un riassunto; come si riscrive un testo ( parafrasi ).
- UA 7 - lettura ( pentamestre): Lettura, dal testo di Antologia, soprattutto di Autori del '900, italiani e stranieri. Lettura in classe di testi di narrativa particolarmente significativi . Lettura consigliata di classici e di romanzi del '900 da effettuare a casa. Lettura in classe di articoli, tratti da riviste, utili alla comprensione delle problematiche del mondo contemporaneo. Lettura del quotidiano.
- UA 8 - Epos (trimestre): L'epica preomerica. Inquadramento storico dell'epos greco. La società micenea. Omero e la questione omerica. L'Iliade : il contesto sociale, ideologico, politico. La struttura dell'Iliade, caratteristiche e personaggi del poema, la vicenda narrata. Lettura di passi scelti (trimestre). L'Odissea : il contesto sociale, politico, ideologico. Il modello del *nostos*. La struttura, la vicenda narrata, caratteristiche e personaggi del poema. Lettura di passi scelti (pentamestre).
- Virgilio e l'età augustea. L'Eneide : la struttura, i personaggi, la vicenda narrata. Lettura di passi scelti (pentamestre).
- UA 9 - lettura filmica (trimestre e pentamestre): Il linguaggio filmico. Letteratura e cinema: proiezione di film tratti da romanzi. Cinema e Storia : proiezione di film su argomenti storici e/o di attualità.

## II ANNO

- UA 1 - sintassi ( trimestre): La frase complessa : struttura e analisi del periodo; la punteggiatura.
- UA 2 - comprensione testi (trimestre): Il testo espositivo; il testo argomentativo; il testo interpretativo-valutativo.
- UA 3 - produzione testi (pentamestre): La relazione scritta; l'articolo di giornale; la recensione.
- UA 4 - testo poetico (trimestre): I principali elementi di analisi del testo poetico; le figure retoriche; il significante, il significato. Lettura e analisi di testi poetici di Autori italiani e stranieri, soprattutto dell'800 e del '900.
- UA 5 - Promessi Sposi (trimestre e pentamestre): Alessandro Manzoni : la vita, le opere, il pensiero. Introduzione all'opera : il contesto sociale, politico, ideologico in cui nasce il romanzo manzoniano. La vicenda narrata. Lettura e analisi di un numero significativo di capitoli ( e riassunto degli altri ).
- UA 6 - lettura (pentamestre): Lettura, dal testo di Antologia, di Autori italiani e stranieri dell'800 e '900. Lettura, anche in classe, di testi significativi di narrativa (ad esempio, in preparazione del Giorno della Memoria, *Se questo è un uomo* e *La tregua* di Primo Levi, *L'istruttoria* di Peter Weiss).
- Lettura consigliata di classici e di romanzi del '900 da effettuare a casa.
- Lettura di quotidiani e riviste su tematiche di attualità.
- UA 7 - lettura filmica (trimestre e pentamestre): Il linguaggio filmico. Cinema e letteratura : proiezione di film tratti da romanzi. Cinema e Storia : proiezione di film su argomenti storici e/o di attualità.
- UA 8 – il testo teatrale(pentamestre): analisi delle sceneggiature e delle tematiche.
- UA 9- Letteratura (pentamestre): La nascita della Letteratura italiana. La poesia comico-realistica. La poesia religiosa.
- Il Dipartimento propone un fac-simile di UdA (allegato A) per il primo biennio.

## VERIFICHE

Le verifiche tendono ad accertare i livelli di preparazione degli alunni in rapporto alla situazione di partenza;

tuttavia il loro esito costituirà per il docente anche un momento di riflessione sulla validità del metodo di insegnamento adottato.

Esse saranno di due tipi : *formative*, volte ad accertare le abilità conseguite nella fase di svolgimento del modulo; *sommative*, volte ad accertare il livello delle conoscenze a conclusione del modulo.

Le **verifiche orali** (almeno due nel trimestre o tre nel pentamestre) consisteranno in :

- interventi brevi e frequenti dal posto per accertare la qualità dello studio domestico, la comprensione di un argomento appena svolto, la partecipazione all'attività didattica
- interventi di maggiore ampiezza, che evidenzino il grado di assimilazione dei contenuti, la capacità di rielaborarli, le eventuali lacune o incertezze

Alla fine di ogni verifica orale si discuterà apertamente del rendimento e delle abilità evidenziate dallo studente interrogato, lo si guiderà ad una corretta autovalutazione e si deciderà insieme il voto da apporre sul registro.

Le **verifiche scritte**, almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre, diversificate nella tipologia, potranno consistere in :

- analisi testuale
- produzione di testi (la lettera, il diario, la cronaca, la descrizione, il racconto, l'intervista, la relazione, l'articolo di giornale, la recensione)
- riassunti
- parafrasi
- trattazione sintetica di argomenti
- quesiti a risposta singola o multipla
- quesiti a risposta aperta

Le prove saranno riportate in classe nel più breve tempo possibile (entro e non oltre 15 giorni), corrette, classificate e accompagnate da un giudizio che motiverà il voto in decimi: voti e valutazioni espressi saranno sempre discussi con gli studenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del duplice aspetto della comprensione e della produzione, distinguendo tra acquisizione dei contenuti e competenze maturate. Le verifiche scritte saranno valutate in base alle competenze linguistiche evidenziate (ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale), alla rispondenza tra proposta e svolgimento, alle capacità di analisi e sintesi, alla sensibilità critica espressa.

Diversi fattori concorreranno alla valutazione finale : le conoscenze e le competenze acquisite, il grado di partecipazione all'attività didattica, le capacità di approfondimento, l'impegno, la costanza, il comportamento. Tali criteri saranno esposti agli studenti e discussi con loro in classe.

Griglia di valutazione Italiano scritto primo biennio			
	indicatori	livelli di prestazione	punteggio
Conoscenze rispetto alla tipologia testuale	Testo descrittivo	Complete	1.5
	Testo narrativo	adeguate	1.0
	Testo espositivo	Parziali - scarse	0.5
	Testo argomentativo	assenti	0.0
Testo poetico			
Testo emotivo			
Competenze rispetto	Comprensione e rispetto	Complete	1.5

alla traccia	della traccia	adeguate	1.0
		Parziali - scarse	0.5
		assenti	0.0
Competenze linguistiche	Ortografia, grammatica, sintassi, lessico e punteggiatura	Precise e sicure	3.0
		Essenziali, corrette	2.0
		Parziali	1.0
		Scorrette	0.5
Capacità di elaborazione formale	Completezza contenuti, qualità dell'analisi e elaborazione formale	Esauriente e ricca	2.0
		Chiara ed essenziale	1.0
		Parziale	0.5
		Confusa ed inadeguata	0.0
Capacità, originalità e creatività	Valutazioni critiche e apporti personali	Originali e personali	2.0
		accettabili	1.0
		inadeguate	0.5
		assenti	0.0

Si fornisce qui di seguito una proposta di griglia di valutazione valida per l'orale :

Indicatori	Scarso	Insuff	Mediocre	Suff	Discreto	Buon o	Ottimo	Totale*
	( 3 )	( 4 )	( 5 )	( 6 )	( 7 )	( 8 )	( 9 )	
Pertinenza alla traccia o alla richiesta verbale								
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione								
Correttezza, proprietà linguistica, efficacia espositiva								

- Il totale scaturisce dalla media fra i tre indicatori

## IDEI

Sarà possibile avviare interventi didattico-educativi secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti.

## PROGETTI

Il Dipartimento si impegna a produrre specifici progetti sui seguenti argomenti :

- Giorno della Memoria
- Incontri con gli Autori
- Cinema/Teatro
- Legalità/Diritti Umani
- Biblioteca scolastica
- Book-crossing
- BiblosArchita
- Preparazione INVALSI/ recupero delle competenze di base

## PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

### FINALITA' GENERALI

Si individuano come finalità generali dell'insegnamento-apprendimento dell' Italiano nel secondo biennio e nel monoennio finale :

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario (storia della Letteratura) e dello spessore storico e culturale della lingua italiana
- Conoscenza diretta dei testi dal punto di vista storico ed in rapporto ad altre letterature
- Padronanza della lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta nelle varie tipologie testuali

Maturazione di una coscienza critica relativa alle problematiche del mondo odierno, attraverso la lettura e l'analisi dei testi in uso, di riviste, quotidiani, film, attraverso discussioni collettive e produzione di testi scritti.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sicura manipolazione del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta e orale
- Acquisizione di autonomia e consapevolezza nella lettura di testi di vario tipo
- Conoscenza dei contenuti di Letteratura Italiana (e straniera) dal Medioevo al '900
- Interpretazione di un testo (codice formale, analisi contenutistica e stilistica, specificità, polisemia)
- Contestualizzazione del testo nell'Opera dell'autore e nel periodo storico-culturale di appartenenza
- Confronto fra testi dello stesso autore e di autori diversi

Pertanto, al termine del secondo Biennio, gli studenti dovranno:

- acquisire le seguenti **conoscenze**:

- Potenziamento del bagaglio lessicale
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti o passi scelti dell'Inferno e del Purgatorio dantesco (circa 9/10 per cantica)
- Conoscenza della letteratura italiana dalle origini al Settecento (incluso Foscolo)
- Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dalle origini al Settecento.
- Conoscenza di un autore del Novecento attraverso la lettura integrale di almeno un libro. Per il primo anno del secondo biennio l'autore potrebbe essere Calvino, per il secondo anno Pavese)

- possedere le seguenti **abilità**:

- Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale.
- Potenziare le abilità argomentative

- Rielaborare criticamente i contenuti appresi
- Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)

- mostrare le seguenti **competenze**:

•

Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
- Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.

Al termine del Monoennio gli studenti dovranno:

– acquisire le seguenti **conoscenze**:

- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura e/o passi scelti di canti del Paradiso dantesco (circa 5 canti)
- Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento
- Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Neoclassicismo al Novecento. (Per quanto riguarda il Novecento una selezione ampia di autori potrebbe essere la seguente :Ungaretti, Quasimodo, Montale, Svevo, Pirandello, Calvino, Pavese )

- possedere le seguenti **abilità**:

- Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo
- Potenziare le abilità argomentative
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi

- mostrare le seguenti **competenze**:

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998;
- Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
- Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative , critiche ed estetiche

## **METODOLOGIE**

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;

- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Prima di Procedere alla programmazione, all'inizio del terzo anno , saranno somministrate prove di ingresso, che non saranno valutate, ma consentiranno di indagare sui prerequisiti posseduti dagli alunni.

Per il raggiungimento pieno degli obiettivi, sono richiesti interventi didattici curriculari ed extracurriculari, che possono essere così sintetizzati :

- Lezioni frontali dialogate volte alla presentazione dei nuclei essenziali delle U.d A. prese in esame
- Lettura guidata dei testi in uso
- Discussione guidata su temi storico-letterari;
- Attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- Pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- Lettura diretta in classe di giornali e di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Lettura individuale, da effettuarsi a casa, di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Discussione in classe delle opere lette
- Fruizione dei testi e dei DVD della Biblioteca scolastica
- Esperienza di *book -crossing*
- Puntuale correzione dei compiti svolti a casa dagli studenti
- Approfondimenti individuali guidati (ricerche ed esercitazioni)
- Partecipazione ad *eventi* culturali (conferenze, mostre, incontri con l'Autore, *Festa dei Lettori, Fiera del libro*)
- Preparazione degli studenti alle celebrazioni per il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), la *Giornata del Ricordo* (10 febbraio), la *Giornata dell'Impegno* in ricordo delle vittime di mafia (21 marzo)
- Incontri con esperti del mondo del *volontariato* (Amnesty International, Libera, Peacelink, Amici di Manaus, Arci, Unicef) per assemblee o dibattiti su problematiche di attualità
- Partecipazione a progetti di Educazione ai Diritti Umani, alla Legalità, alla Pace e alla Nonviolenza, alla Solidarietà (adozioni a distanza), alla Cittadinanza attiva
- Escursioni e visite guidate a mostre, musei, siti archeologici; viaggi di istruzione
- Fruizione di film (da utilizzare anche nell'ambito delle assemblee di classe e di Istituto)
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Approfondimenti sugli autori del Novecento
- Partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano e a concorsi letterari
- Utilizzo dei linguaggi multimediali.

## CONTENUTI

L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con una didattica organizzata per **unità di apprendimento (UdA)**, che prevede per ogni unità trattata :

- una breve introduzione di carattere generale
- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti.

Il Dipartimento propone un fac-simile di UdA per il secondo biennio e per il monoennio (Allegato B)

Schema dei contenuti della programmazione

<b>SECONDO BIENNIO</b>
<b>TERZO ANNO</b>

<b>Trimestre – Contenuti disciplinari</b>	
Trimestre ( Ottobre –Novembre )	Trimestre ( Novembre -Dicembre )

<ul style="list-style-type: none"> <li>Letteratura dell'età cortese e dell'età comunale</li> <li>Il " Dolce stil novo ";</li> <li>Dante Alighieri</li> <li>Francesco Petrarca</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giovanni Boccaccio</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>
Divina Commedia	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero due canti dell'Inferno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero tre canti dell'Inferno</li> </ul>
<b>Pentamestre – Contenuti disciplinari</b>	
Pentamestre ( Gennaio-Marzo )	Pentamestre ( Marzo - Maggio )
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'età umanistica e generi letterari</li> <li>L'età del Rinascimento</li> <li>I generi letterari nell'età del Rinascimento;</li> <li>Ludovico Ariosto;</li> <li>Niccolò Machiavelli;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Francesco Guicciardini;</li> <li>L'età della Controriforma;</li> <li>Torquato Tasso</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>
Divina Commedia	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero due canti dell'Inferno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero tre canti dell'Inferno</li> </ul>

<b>QUARTO ANNO</b>	
<b>Trimestre – Contenuti disciplinari</b>	
Trimestre ( Ottobre – Novembre )	Trimestre ( Novembre-Dicembre )
<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Seicento e il Barocco. Il Teatro</li> <li>Galileo Galilei e l'elaborazione del pensiero scientifico;</li> <li>L'età della ragione: Arcadia</li> <li>L'Illuminismo in Europa e in Italia</li> <li>Goldoni e il teatro;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giuseppe Parini;</li> <li>Vittorio Alfieri;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>
Divina Commedia	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero tre canti del Purgatorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero due canti del Purgatorio</li> </ul>
<b>Pentamestre – Contenuti disciplinari</b>	
Pentamestre (Gennaio-Marzo )	Pentamestre ( Marzo - Maggio )
<ul style="list-style-type: none"> <li>Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia;</li> <li>Ugo Foscolo;</li> <li>Il Romanticismo;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Romanzo nell'età romantica;</li> <li>Alessandro Manzoni;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>
Divina Commedia	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero tre canti del Purgatorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero due canti del Purgatorio</li> </ul>
<b>QUINTO ANNO</b>	
<b>Trimestre – Contenuti disciplinari</b>	

Trimestre ( Ottobre – Novembre )	Trimestre ( Novembre-Dicembre )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giacomo Leopardi e la lirica; *</li> <li>• Il Romanzo Realista e Verista;</li> <li>• La Scapigliatura;</li> <li>• Giovanni Verga;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovanni Pascoli;</li> <li>• Il Decadentismo;</li> <li>• Gabriele D'Annunzio;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>
Divina Commedia	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero due canti del Paradiso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero un canto del Paradiso</li> </ul>
<b>trimestre – Contenuti disciplinari</b>	
Pentamestre (Gennaio - Marzo )	Pentamestre ( Marzo - Maggio )
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Luigi Pirandello e il Romanzo psicologico;</li> <li>• Italo Svevo;</li> <li>• Il Futurismo e le Avanguardie;</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Ermetismo: Ungaretti, Montale e Quasimodo;</li> <li>• La narrativa del '900</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>
Divina Commedia	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero due canti del Paradiso</li> </ul>	

\*Potendo, potrà essere anticipato al quarto anno.

Ciascun docente potrà, in sede di Programmazione individuale, articolare le unità secondo il proprio Piano di Lavoro.

#### VERIFICHE

Le verifiche, almeno due scritte e una orale per trimestre, tre scritte e tre orali nel pentamestre, saranno ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Le verifiche scritte potranno consistere in:

- analisi testuale
- saggio breve o articolo di giornale
- tema storico
- tema di ordine generale
- prove strutturate
- questionari di Letteratura

A discrezione dell'insegnante le prove strutturate o i questionari potranno essere valutati anche ad integrazione dell'interrogazione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

#### PROGETTI

Il Dipartimento si impegna a produrre specifici progetti sui seguenti argomenti :

Giorno della Memoria, Incontri con gli Autori, Cinema/Teatro ,Legalità/Diritti Umani,



### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- sportello didattico
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

### **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

- Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:
- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook)
- preparazione a concorsi ,convegni o seminari.

### **SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI**

- libri di testo ,testi di consultazione ,fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;riviste specializzate ,saggi critici,quotidiani ,supporti multimediali (computer, software didattico) ,video proiettore/LIM,Internet ,Biblioteca.

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

A.S. 2016/2017

## TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

## Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• appropriato</li> <li>• corretto</li> <li>- sostanzialmente corretto</li> <li>• impreciso e/o scorretto</li> <li>• gravemente scorretto</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Efficacia argomentativa, rielaborazione, collegamenti, riferimenti	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco e articolato</li> <li>• chiaro e ordinato</li> <li>- schematico</li> <li>• poco coerente</li> <li>• inconsistente</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa analizzare e interpretare</li> <li>• Sa descrivere ed analizzare</li> <li>• Sa solo individuare</li> <li>• Individua in modo incompleto</li> <li>• Individua in modo errato</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>Totale punteggio</b>		<b>15</b>

## TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8 - 9	13-14
OTTIMO	10	15

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

A.S. 2016/2017

**TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE****Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• appropriato</li> <li>• corretto</li> <li>• sostanzialmente corretto</li> <li>• impreciso e/o scorretto</li> <li>• gravemente scorretto</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni, con originalità e creatività	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco , articolato e critico</li> <li>• chiaro e ordinato</li> <li>• schematico ed essenziale</li> <li>• poco coerente</li> <li>• inconsistente</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente e i vincoli del genere testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta consapevolmente tutte le consegne</li> <li>• Rispetta le consegne</li> <li>• Rispetta in parte le consegne</li> <li>• Rispetta solo alcune consegne</li> <li>• Non rispetta le consegne</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>Totale punteggio</b>		<b>15</b>

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8 - 9	13-14
OTTIMO	10	15

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

A.S. 2016/2017

**TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO****Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• appropriato</li> <li>• corretto</li> <li>• sostanzialmente corretto</li> <li>• impreciso e/o scorretto</li> <li>• gravemente scorretto</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Efficacia argomentativa, originalità, creatività	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco , articolato e critico</li> <li>• chiaro e ordinato</li> <li>• schematico ed essenziale</li> <li>• poco coerente</li> <li>• inconsistente</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pertinente ed esauriente</li> <li>• pertinente e corretto</li> <li>• essenziale</li> <li>• poco pertinente e incompleto</li> <li>• non pertinente (fuori tema)</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>Totale punteggio</b>		<b>15</b>

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>NEGATIVO</i>	1-3	1-4
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	5-7
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	8-9
<i>SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO</i>	7	11-12
<i>BUONO</i>	8 - 9	13-14
<i>OTTIMO</i>	10	15

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

A.S. 2016/2017

**TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE**  
**Griglia di valutazione della prova scritta di italiano - triennio**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• appropriato</li> <li>• corretto</li> <li>• sostanzialmente corretto</li> <li>• impreciso e/o scorretto</li> <li>• gravemente scorretto</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Efficacia argomentativa, originalità, creatività	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco , articolato e critico</li> <li>• chiaro e ordinato</li> <li>• schematico ed essenziale</li> <li>• poco coerente</li> <li>• inconsistente</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pertinente ed esauriente</li> <li>• pertinente e corretto</li> <li>• essenziale</li> <li>• poco pertinente e incompleto</li> <li>• non pertinente (fuori tema)</li> </ul>	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	1-5
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>Totale punteggio</b>		<b>15</b>

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>NEGATIVO</i>	1-3	1-4
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	5-7
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	8-9
<i>SUFFICIENTE</i>	6	10
<i>DISCRETO</i>	7	11-12
<i>BUONO</i>	8 - 9	13-14
<i>OTTIMO</i>	10	15

## PROGRAMMAZIONE di STORIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE, GEOGRAFIA

Primo biennio

### PREMESSA

In seguito alla riduzione delle ore d'insegnamento di Geografia e all'inserimento di *Cittadinanza e Costituzione* nel programma di Storia, si rende necessario per i docenti, in fase di programmazione individuale, **selezionare** attentamente i contenuti delle discipline, in modo tale che si possano sviluppare nel corso dell'anno percorsi di lavoro dotati di organicità e completezza.

### STORIA / CITTADINANZA e COSTITUZIONE

#### FINALITA' GENERALI

- recuperare la memoria del passato come chiave di lettura della complessità del presente
- formare cittadini consapevoli della realtà sociale, politica, giuridica ed economica in cui vivono
- formare cittadini che abbiano un ruolo attivo all'interno della comunità scolastica e nella società

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- conoscere gli eventi e acquisire la capacità di collocarli nel tempo e nello spazio
- spiegare le relazioni tra fatti storici
- comprendere i concetti e i termini storici
- utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (fonti, cronologie, cartine, testi storiografici, bibliografie)
- acquisire una coscienza storica, ai fini di una più profonda comprensione dei processi dinamici attraverso i quali si svolge la vita dei popoli e si determina l'evoluzione delle diverse forme di vita associata
- far acquisire agli studenti i concetti di *uguaglianza e differenza*
- far acquisire consapevolezza dei *Diritti Fondamentali* dell'Uomo e dei Popoli
- educare al rispetto della legalità, alla tutela dell'ambiente, alla nonviolenza
- promuovere l'impegno nel volontariato

Pertanto, a conclusione del **biennio**, gli studenti dovranno :

- conoscere gli aspetti socio-politici fondamentali dell'età antica, tardoantica e medievale (Alto Medio Evo)
- saper utilizzare fonti e documenti (unitamente alla comprensione delle loro matrici ideologiche)
- saper cogliere i nessi tra fenomeni storici in senso diacronico e sincronico
- saper riconoscere i rapporti di causa-effetto

#### METODOLOGIE

Nell'insegnamento della Storia è auspicabile adottare un'impostazione di tipo storicistico, procedendo in senso diacronico e sincronico, più che per problemi (questo perché gli studenti delle prime classi non sembrano possedere in modo chiaro le conoscenze relative alla collocazione spaziale e temporale dei fenomeni storici ed evidenziano spesso difficoltà ad orientarsi nel computo del tempo). Tuttavia si può adottare anche per la Storia una scansione per unità di apprendimento, che comunque conservi la sequenza cronologica e/o diacronica degli avvenimenti.

Le lezioni, frontali e dialogate, potranno essere integrate (didattica laboratoriale) mediante sussidi audiovisivi, visite guidate a mostre, musei, siti di interesse storico-archeologico, incontri con esperti, viaggi di istruzione. Il riferimento al testo in uso deve restare comunque centrale nel processo cognitivo.

Non bisogna dimenticare che per la Storia valgono le strategie didattiche già praticate: sintesi e ripetizione degli argomenti già trattati, chiarimenti in merito a fenomeni storici più complessi, riflessione guidata su affinità e/o diversità con il presente. E' bene che gli eventi storici siano presentati insieme ai fattori culturali e di mentalità in cui tali eventi acquistano il loro significato, di modo che gli studenti siano stimolati a riflettere sugli aspetti coinvolgenti e formativi del "passato che non passa", sulle *eredità*, le *continuità* e le *fratture* che segnano il nostro rapporto con il passato.

Le lezioni consisteranno in :

- presentazione dei nuclei essenziali delle U.d A. prese in esame (lezione dialogata)
- lettura guidata del testo in uso, di quotidiani o riviste
- laboratorio (approfondimenti di determinate problematiche)

- discussioni e dibattiti sui temi scelti
- visione di film o documentari
- incontri con esperti
- escursioni sul territorio
- visite guidate a mostre, musei, siti di interesse archeologico

## CONTENUTI

ASSE STORICO-SOCIALE		
STORIA		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare le proprie conoscenze per interpretare i fenomeni di natura politica, sociale, economica, culturale che riguardano il nostro presente.</li> <li>• Acquisire la consapevolezza dell'importanza della tutela dei monumenti considerati non solo come testimonianza irripetibile del nostro passato, ma anche come fonte di conoscenza inesauribile in rapporto all'evolversi delle scienze.</li> <li>• Sapersi muovere nello spazio con l'utilizzo di carte e dei moderni sistemi di orientamento, ma idealmente anche nel passato, per comprendere le peculiarità ambientali, culturali e sociali dei paesi visitati e i mutamenti intervenuti nei secoli.</li> <li>• Acquisire la consapevolezza che la nostra condizione di cittadini è il prodotto di un lungo processo storico che parte dalla polis greca e che la nostra Carta Costituzionale è il frutto di un travaglio che ha interessato l'Europa negli ultimi due secoli, ma soprattutto la nostra storia nazionale recente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il legame di interdipendenza esistente tra gli eventi politici e quelli di natura economica, sociale, culturale.</li> <li>• Collocare lo sviluppo delle diverse civiltà nello spazio e nel tempo.</li> <li>• Collegare fra loro gli eventi principali e lo sviluppo delle civiltà non solo in ordine cronologico, ma anche sul piano sincronico.</li> <li>• Acquisire consapevolezza della pluralità delle fonti storiche (testi scolastici, riviste specializzate, musei, monumenti, reperti storici, archeologici di varia natura, lezioni dell'insegnante).</li> <li>• Saper scrivere appunti, creare schemi e mappe, con il supporto di carte geografiche riprodotte in vari modi sul quaderno.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">I ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia e Preistoria.</li> <li>• Lo sviluppo della civiltà urbana in Mesopotamia ed Egitto</li> <li>• Le civiltà che gravitano sul Mediterraneo: Ebrei, Fenici, Cretesi, Micenei.</li> <li>• Il Medioevo Ellenico.</li> <li>• La nascita della <i>polis</i>.</li> <li>• La grande colonizzazione.</li> <li>• Atene e Sparta: due modelli opposti di organizzazione politica, sociale, economica.</li> <li>• Le guerre Persiane.</li> <li>• L'età di Pericle e l'imperialismo ateniese.</li> <li>• La guerra del Peloponneso.</li> <li>• Il declino della Grecia e la fine dell'indipendenza delle polis con l'avvento di Filippo di Macedonia.</li> <li>• Alessandro Magno e l'inizio dell'Ellenismo.</li> <li>• L'età del bronzo e del ferro in Italia.</li> <li>• Sviluppo e declino della civiltà etrusca.</li> <li>• La fondazione di Roma.</li> <li>• Dalla monarchia alla repubblica: le istituzioni repubblicane.</li> <li>• L'espansione di Roma in Italia.</li> <li>• Le guerre contro Cartagine e i sovrani orientali.</li> <li>• I nuovi rapporti di potere e la crisi della società romana tradizionale.</li> <li>• Il tentativo di riforma dei Gracchi.</li> </ul> <p>QUESTIONE CHIAVE: IL CONCETTO DI CITTADINANZA.</p> <p>II ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le guerre di Mario, la riforma militare e la prima guerra civile.</li> <li>• Le riforme di Silla.</li> <li>• L'ascesa di Pompeo.</li> <li>• Il primo triumvirato.</li> <li>• Giulio Cesare e la campagna in Gallia.</li> <li>• La seconda guerra civile.</li> <li>• La dittatura di Cesare.</li> <li>• La terza guerra civile: Ottaviano contro Antonio.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• L' avvento del principato: la politica di Augusto.</li> <li>• La successione di Augusto e la gens Giulio Claudia.</li> <li>• La dinastia dei Flavi.</li> <li>• Gli imperatori adottivi.</li> <li>• L' età felice dell' impero nel presentimento della crisi: città e campagna.</li> <li>• La politica dei Severi: La crisi del III secolo.</li> <li>• Le riforme di Diocleziano.</li> <li>• Il Cristianesimo.</li> <li>• Costantino: il rapporto fra stato e Chiesa.</li> <li>• Teodosio e la divisione dell' impero.</li> <li>• Le invasioni dei popoli germanici e la fine dell' Impero Romano d' Occidente.</li> <li>• I regni romano- barbarici: Teodorico.</li> <li>• Giustiniano e la guerra gotica.</li> <li>• I Longobardi in Italia.</li> <li>• Il rafforzamento del papato: il Patrimonium Petri.</li> <li>• La nascita e l'espansione dell' Islam.</li> <li>• L' avvento di Carlo Magno.</li> <li>• La formazione del Sacro Romano impero.</li> <li>• La frantumazione dell' impero dopo la morte di Carlo Magno.</li> <li>• La nascita del feudalesimo.</li> </ul> <p><b>QUESTIONE CHIAVE: IL CONCETTO DI COSTITUZIONE.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione della Repubblica Italiana: i Principi Fondamentali.</li> </ul>
<b>GEOGRAFIA</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura delle principali forme di rappresentazione cartografica.</li> <li>• Saper riconoscere l'importanza di alcuni fattori fondamentali per l' insediamento dei popoli in una prospettiva geostorica.</li> <li>• Saper collocare su base cartografica i principali stati del mondo.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>I ANNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento, carte, grafici.</li> <li>• I climi e gli ambienti di vita.</li> <li>• Economia e geopolitica: la globalizzazione.</li> <li>• I protagonisti dell' economia globale.</li> <li>• Paesi avanzati, in via di sviluppo, poverissimi.</li> <li>• L'organizzazione delle Nazioni Unite.</li> <li>• L' aumento demografico.</li> <li>• La storia della città'.</li> <li>• L' umanità in movimento: migranti, profughi, rifugiati.</li> <li>• Lo sviluppo sostenibile: impatto ambientale delle fonti energetiche esauribili.</li> <li>• Un pianeta pulito: risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili.</li> <li>• L'Europa unita: passato e futuro.</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le radici culturali dell'Europa.</li> <li style="text-align: center;">II ANNO</li> <li>• Aspetti ambientali, demografici, politico economici e culturali nelle diverse regioni del mondo e negli stati principali del pianeta.</li> <li>• L' Africa Mediterranea e il Medio oriente: aspetti comuni.</li> <li>• Israeliani e Palestinesi.</li> <li>• L' Africa subsahariana.</li> <li>• Schiavismo e colonizzazione.</li> <li>• L' Asia. L' India; la Cina, il Giappone.</li> <li>• L' America Settentrionale: Canada e Stati Uniti; Messico.</li> <li>• L' America Centrale.</li> <li>• L' America meridionale. Brasile, Argentina.</li> <li>• L' Oceania. L' Australia.</li> </ul>
--	--	---

## VERIFICHE

Si veda quanto già scritto per l'Italiano. In modo particolare, si raccomanda, accanto alle verifiche orali, anche la somministrazione di prove scritte (che non potranno mai comunque sostituire il colloquio), secondo le seguenti tipologie :

- trattazione sintetica di argomenti
- relazioni (a conclusione di una unità)
- quesiti a risposta singola o multipla
- quesiti a risposta aperta

Le verifiche orali avranno carattere di colloquio; l'alunno sarà guidato ad esporre, analizzare, confrontare i fenomeni storici, collegandoli fra loro, e a coglierne gli aspetti fondamentali. Si accerteranno così la correttezza del metodo di studio, il livello di assimilazione e rielaborazione degli argomenti studiati, l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, le abilità espositive e le capacità critiche dell'allievo. Al termine, il docente esprimerà una valutazione in decimi, motivata da un giudizio articolato.

## GEOGRAFIA

### FINALITA' GENERALI

Formare cittadini del mondo consapevoli, responsabili e critici

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Saper leggere, usare, interpretare carte e dati statistici
- Saper individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale
- Conoscere le aree geografiche del mondo sotto il profilo fisico, politico e culturale
- Acquisire consapevolezza delle problematiche del mondo contemporaneo
- Saper individuare gli squilibri sociali e ambientali e le loro cause
- Promuovere l'accettazione e il rispetto per i Popoli " altri " della terra e per le loro culture
- Conoscere le specificità e i problemi della società multi-etnica

Tra gli obiettivi sopra elencati i docenti considereranno prioritari quelli più pertinenti alle finalità dell'Area o dell'Indirizzo in cui insegnano.

### METODOLOGIE

La geografia, disciplina che *descrive* il mondo, il suo aspetto fisico e i suoi problemi, proprio per la sua attitudine all'interdisciplinarietà, dovrebbe avere nella scuola un ruolo di particolare rilevanza. Viviamo in anni in cui, attraverso i *media*, giungono nelle nostre case, con una velocità impressionante, le guerre e i terremoti, così come i riferimenti a nuovi popoli e a lontane aree del mondo. Con la stessa rapidità tutte le notizie, presentate spesso in modo asettico e superficiale, vengono "bruciate" e dimenticate. Di contro alla inevitabile episodicità e spettacolarità dell'informazione televisiva, la scuola deve fornire ai giovani un sicuro

quadro d'insieme, un'attenzione a problemi e strutture di fondo, di lunga durata.

Utile in questo senso è lo studio della geografia come **geopolitica**, disciplina che contribuisce a formare cittadini del mondo consapevoli, anziché spettatori passivi. Al centro dell'interesse non solo l'ambiente e i suoi problemi, ma soprattutto la storia dei Popoli e del loro sviluppo, con un'attenzione particolare al rapporto Nord/Sud, ai diritti umani violati, alla condizione delle donne e dei bambini, alla realtà dei popoli indigeni, ai nazionalismi e agli integralismi religiosi, alle guerre, ai conflitti interetnici, alle azioni di volontariato e di solidarietà internazionale. Tali tematiche forniranno agli studenti l'immagine di un mondo non fittizio, ma reale, con tutto il peso dei suoi problemi ambientali, sociali, economici, culturali.

In classe si ricorrerà a :

- Didattica laboratoriale (come già specificato per la Storia)
- Lezioni frontali dialogate (con uso del libro di testo e delle carte geografiche)
- Aggiornamento della situazione politica e/o sociale dei Paesi studiati attraverso la lettura di quotidiani, riviste o la consultazione di appositi siti internet
- Discussione di argomenti di particolare interesse culturale, sociale o politico
- Approfondimenti individuali guidati
- Proiezione di film o documentari
- Incontri con esperti
- Escursioni guidate (per la conoscenza del territorio) in siti di interesse storico e archeologico

## NOTE

Si ricorda che il Liceo "Archita" dal 2003 aderisce a **Libera**, associazione antimafia fondata da don Luigi Ciotti e Rita Borsellino. L'Associazione, che promuove nelle scuole e nella società italiana la cultura della legalità, organizza per docenti e studenti molteplici iniziative, tra cui la *Giornata dell'impegno* in ricordo delle vittime delle mafie (21 marzo).

Esponenti di **Libera** sono disponibili per incontri con le classi.

Per quel che riguarda il tema dei Diritti Umani e della Cittadinanza attiva, si può fare riferimento ai responsabili di **Amnesty International**, **Peacelink**, **Amici di Manhaus**, **Unicef** con i quali sarà possibile concordare e organizzare conferenze, dibattiti e adozioni a distanza.

Nelle classi si dovranno inoltre preparare iniziative per celebrare (cfr. Programmazione di Italiano) il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), con cui si commemora l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e la Shoah.

A seguito di un invito degli Uffici Regionali, si potrà visitare il Consiglio Regionale.

Nel documento n. AOODGOS 2079 del 4 marzo 2009 il Ministero dell'Istruzione sollecita collaborazioni con enti e associazioni "al fine di creare opportunità per gli studenti di incontrare persone che abbiano un ruolo attivo e quotidiano nella difesa dei valori costituzionali in grado di rappresentare, con il loro percorso di vita e la loro testimonianza, esempi di impegno civile".

## VERIFICHE

Trattandosi di disciplina espositiva, le verifiche saranno soprattutto orali, ma è possibile il ricorso anche a questionari scritti (a risposta multipla o aperta). Nel colloquio, l'alunno sarà guidato ad analizzare e confrontare le problematiche connesse alle aree geografiche in esame, che dovrà esporre nel linguaggio specifico della disciplina. Si accerteranno così la correttezza del metodo di studio, il livello di comprensione, assimilazione e rielaborazione degli argomenti trattati, le capacità espositive, la padronanza lessicale. La valutazione, espressa in decimi, sarà sempre accompagnata da un giudizio motivato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fornisce qui di seguito una proposta di griglia di valutazione valida per l'orale :

Indicatori	Scarso ( 3 )	Insuff ( 4 )	Mediocre ( 5 )	Suff ( 6 )	Discreto ( 7 )	Buon o ( 8 )	Ottimo ( 9/10)	Totale*
------------	-----------------	-----------------	-------------------	---------------	-------------------	--------------------	-------------------	---------

Pertinenza alla traccia o alla richiesta verbale								
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione								
Correttezza, proprietà linguistica, efficacia espositiva								

\* Il totale scaturisce dalla media fra i tre indicatori

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- sportello didattico
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

### **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook)
- preparazione a concorsi ,convegni o seminari.

### **SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI**

- libri di testo
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse
- riviste specializzate
- saggi critici
- quotidiani
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- videoproiettore/LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori

Anche per Geostoria il Dipartimento propone un fac-simile di UdA (Allegato C)

La coordinatrice di Dipartimento

Prof.ssa Maria Pia Dell'aglio



**UNITA' di APPRENDIMENTO (ITALIANO)**

<b>Denominazione</b>	<b>L'ACQUA: ORIGINE DELLA VITA E DELLA CIVILTÀ'</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni del Primo Biennio
<b>Competenze</b>	<p>Competenze chiave: ( a scelta)</p> <p>Es: Comunicazione nella madrelingua Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale Collaborazione e partecipazione ( di cittadinanza)</p> <p>Competenze specifiche: ( come da decisione nell'ambito dipartimentale)</p> <p>Avvalersi della scrittura per produrre testi di vario tipo, in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>
<b>Abilità</b>	(Fare riferimento alle Abilità disciplinari presenti nella Programmazione Dipartimentale)

Conoscenze	(Fare riferimento alle Conoscenze disciplinari presenti nella Programmazione Dipartimentale) Es: testi narrativi, racconti epici e mitologici, articoli, cronache riguardanti il tema scelto( per il primo anno del primo biennio); testi poetici o teatrali, recensioni di spettacoli o film riguardanti il tema scelto (per il secondo anno del primo biennio)
Tempi (in ore)	10 ORE
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming
Strumenti	(A scelta)
Prove di verifica	In itinere Finale Es: produzione di diversi tipi di testo e su diversi generi a tema scelto (compito di situazione/realtà)- Mappe concettuali, articoli di giornale , prodotti multimediali-
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi

### PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività	Tempi (in ore)
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi del bisogno/problema/compito espresso in termini di Competenza. Definizione degli Obiettivi, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività( canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.	2h

<b>2</b>	Letture individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate. Discussione critica .	2h
<b>3</b>	Progettazione dei testi di rielaborazione (diversificati per anno 1° e 2°), individuali o di gruppo.	2h
<b>4</b>	Verifica degli obiettivi formativi attraverso compiti di situazione e prodotti richiesti.	2h
<b>5</b>	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA	2h

### DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi (in ore)				
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
<b>1</b>	2 h		/	/	/
<b>2</b>		2 h			
<b>3</b>		2 h			
<b>4</b>		2 h			
<b>5</b>		2 h			

**UNITA' di APPRENDIMENTO**

<b>Denominazione</b>	<b>LA FIGURA FEMMINILE NELLA LETTERATURA</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni del Secondo Biennio e del Monoennio finale
<b>Competenze</b>	<p>Competenze chiave: ( a scelta)</p> <p><b>Es:</b> Comunicazione nella madrelingua Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche Collaborazione e partecipazione ( di cittadinanza) Autonomia e responsabilità</p> <p>Competenze specifiche: ( come da decisione nell'ambito dipartimentale)</p> <p>Avvalersi della scrittura per produrre testi di vario tipo, in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>



Abilità	(Fare riferimento alle Abilità disciplinari presenti nella Programmazione Dipartimentale)
Conoscenze	(Fare riferimento alle Conoscenze disciplinari presenti nella Programmazione Dipartimentale)  Es: testi letterari, poetici , teatrali, recensioni di spettacoli riguardanti il tema scelto (– le figure di Beatrice, Mirandolina, Nedda- per ogni anno scegliere i testi tra le opere degli Autori previsti )
Tempi (in ore)	10 ORE
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming
Strumenti	(A scelta)
Prove di verifica	In itinere Finale Es: produzione di diversi tipi di testo e su diversi generi a tema scelto (compito di situazione/realtà)- Mappe concettuali, descrizioni ,prodotti multimediali
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi

## PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività	Tempi (in ore)
<b>1</b>	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi del bisogno/problema/compito espresso in termini di Competenza. Definizione degli Obiettivi, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività( canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.	2h
<b>2</b>	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate. Discussione critica .	2h
<b>3</b>	Progettazione dei testi di rielaborazione (diversificati per anno 3°, 4°, 5°), individuali o di gruppo.	2h
<b>4</b>	Verifica degli obiettivi formativi attraverso compiti di situazione e prodotti richiesti.	2h
<b>5</b>	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA	2h

## DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi (in ore)				
	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
<b>1</b>	2h		/	/	/
<b>2</b>		2h			
<b>3</b>		2h			
<b>4</b>		2h			
<b>5</b>		2h			



### UNITA' di APPRENDIMENTO (Storia/Geografia)

<b>Denominazione</b>	<b>L'ACQUA: ORIGINE DELLA VITA E DELLA CIVILTÀ'</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni del Primo Biennio
<b>Competenze</b>	<p>Competenze chiave:  <b>Es:</b> Comunicazione nella madrelingua(Comprendere i testi storici proposti e individuare le caratteristiche dei fatti- Riconoscere i principali “oggetti” geografici)            Competenza digitale( Produrre semplici testi con risorse digitali)            Collaborare e partecipare ( di cittadinanza)</p> <p>Competenze specifiche: ( come da decisione nell'ambito dipartimentale)</p> <p style="padding-left: 40px;">Collocare lo sviluppo delle diverse civiltà nello spazio e nel tempo            Creare schemi e mappe, con il supporto di carte geografiche</p>
<b>Abilità</b>	(Fare riferimento alle Abilità disciplinari presenti nella Programmazione Dipartimentale)
<b>Conoscenze</b>	<p>(Fare riferimento alle Conoscenze disciplinari presenti nella Programmazione Dipartimentale)</p> <p><b>Es:</b> Le civiltà fluviali o marittime ( per il primo anno del primo biennio);            L'espansione dell'Impero Romano nel Mediterraneo o Le invasioni dei popoli venuti dal mare (per il secondo anno del primo biennio)</p>

Tempi (in ore)	10 ORE
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brain storming
Strumenti	(A scelta)
Prove di verifica	In itinere Finale  Es: Mappe concettuali , cartine geo-politiche, prodotti multimediali (compito di situazione/realtà)
Criteri di valutazione	Interventi personali Rielaborazioni dei contenuti Interazione con il gruppo classe Risoluzione di problemi

### PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività	Tempi (in ore)
1	Analisi della situazione(bisogni/risorse). Scelta e analisi del bisogno/problema/compito espresso in termini di Competenza. Definizione degli Obiettivi, di Abilità e Conoscenze. Ipotesi di attività da realizzare e sui tipi di prodotti attesi. Ipotesi di possibili percorsi personalizzati e di articolazioni delle attività( canovaccio). Definizione del “compito di situazione” per la verifica.	2h
2	Lettura individuale e di gruppo. Individuazione dei nuclei informativi utili per il raggiungimento delle competenze individuate. Discussione critica .	2h
3	Progettazione dei testi di rielaborazione (diversificati per anno 1° e 2°), individuali o di gruppo.	2h
4	Verifica degli obiettivi formativi attraverso compiti di situazione e prodotti richiesti.	2h
5	Riflessione sull'attività svolta. Valutazione congruente con i criteri espressi . Controllo, revisione e formalizzazione dell'UdA	2h

## DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi (in ore)				
Fasi	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
1	2 h		/	/	/
2		2 h			
3		2 h			
4		2 h			
5		2 h			